



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
SORRISI SPONTANEI

**SETTORE e Area di Intervento:**  
Settore A: Assistenza  
Aree: A02 Minori, A03 Giovani

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
<p><u>Aggregazione e Socializzazione:</u> Favorire la socializzazione, il potenziamento delle reti informali e la possibilità di sperimentare e sperimentarsi nelle relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incentivare la realizzazione di momenti di incontro e aggregazione tra giovani;</li><li>• Incentivare le attività dei centri per adolescenti e dei centri giovanili;</li><li>• Migliorare la relazione tra educatore/utente, offrendo supporto organizzativo agli educatori dei centri per minori;</li><li>• Ampliamento e miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività offerte nei centri estivi, nei centri di aggregazione, nei grest, nei progetti giovani, del ludobus, nei progetti di animazione parchi gioco e della loro pubblicizzazione, anche attraverso la valorizzazione delle attitudini e competenze del volontario;</li><li>• Favorire e implementare forme di collegamento e scambio tra i vari centri territoriali e strutture ( CER, CA, case famiglia, centri diurni...) presenti nei vari Comuni;</li><li>• Aumentare il protagonismo ed il coinvolgimento dei giovani nella realizzazione di eventi;</li><li>• Favorire la partecipazione di adolescenti e giovani anche in situazione di disagio o di disabilità alle iniziative aggregative;</li><li>• Favorire relazioni intergenerazionali, interculturali, di genere andando oltre le distanze e i pregiudizi, promuovendo approcci</li></ul>

	consapevoli alle diversità, con confronti, scambi, esperienze e conoscenza
<p><u>Partecipazione e Formazione:</u> sostenere e incoraggiare lo sviluppo di interessi e passioni dei bambini e la capacità progettuale dei giovani, promuovendone il proprio percorso di affermazione, identità e definizione di sé con gli altri e nella società.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare le occasioni in cui bambini e ragazzi possono attivare e potenziare le proprie risorse individuali, aiutandoli a riconoscersi delle competenze e ad affermare le proprie specificità</li> <li>• Affiancarsi a bambini e ragazzi per migliorarne le competenze scolastiche, favorendo così il loro benessere nel tempo trascorso a scuola e nelle relazioni con i compagni</li> <li>• Aumentare le possibilità di accesso ai servizi del territorio e alle realtà socio-educative, favorendo la mobilità e il trasporto dei minori (scuola, parrocchia, gruppi di volontariato, associazioni, servizi sociali e servizi educativi);</li> <li>• Ampliare l'offerta qualitativa e quantitativa dei corsi per i giovani, finanziati da progetti di ambito dell' ULSS 22 con fondi regionali, oltre che le altre proposte nell'ambito dei centri di aggregazione (corsi animatori, partecipazione a percorsi di educazione civica coi giovani, ecc.);</li> <li>• Ampliamento e miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività offerte nei centri per i ragazzi delle scuole medie;</li> <li>• Estendere bandi di finanziamento di progettualità giovanili, sostenendo ed incentivando le progettualità dei giovani, permettendo ai giovani dei comuni coinvolti di realizzare progetti e iniziative proprie</li> </ul>
<p><u>Prevenzione:</u> favorire politiche per i minori e per i giovani globali tenendo in considerazione tutti gli aspetti, dal tempo libero, alla scuola, all'abitazione, al lavoro, all'orientamento, alla gestione del territorio, al servizio civile nazionale e regionale, alla mobilità, al volontariato, alla legalità ed alla formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare nelle attività scolastiche i minori in carico ai servizi socio-educativi affiancandoli presso il loro domicilio durante la quotidianità;</li> <li>• Contrastare la dispersione scolastica, supportando i ragazzi in momenti di scelta o ri-orientamento rispetto al percorso scolastico</li> <li>• Diminuire il senso di solitudine dei neo-genitori, promuovendo e favorendo l'incontro solidale tra famiglie di bambini con un'età compresa tra 0 e 6 anni all'interno di relazioni di significato tra i genitori;</li> <li>• Facilitare la relazione genitore-bambino e sostenere la genitorialità</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare adolescenti e giovani nella ricerca attiva di un lavoro;</li> <li>• Aumento di esperienze di volontariato dei giovani del territorio</li> <li>• Aumento della conoscenza di associazioni, fondazioni, cooperative in cui poter svolgere attività di volontariato</li> </ul>
<p><u>Informazione:</u> promuovere l'informazione sui servizi e attività per minori e giovani presenti sul territorio per favorire l'accesso a servizi ed opportunità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare i canali di comunicazione trovando sempre degli strumenti attuali e di facile fruizione.</li> <li>• Aumentare l'accesso dei giovani agli Informagiovani</li> <li>• Favorire la conoscenza delle iniziative anche dei Comuni limitrofi, vista la peculiarità dell'alta mobilità di queste fasce d'età</li> </ul>
<p>Volontari: Offrire ai giovani un'opportunità concreta di cittadinanza attiva nella loro comunità locale, riconoscendo il loro bisogno di protagonismo e contemporaneamente accompagnandoli in un'esperienza formativa che darà loro modo di conoscere le istituzioni pubbliche ed il privato sociale e fornendo loro occasioni di incontro di realtà nuove e di sviluppo di abilità utili per il loro futuro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far conoscere ai volontari tutte le associazioni attive nel sociale sul territorio della sede assegnata;</li> <li>• Acquisire abilità pratiche e relazionali spendibili nel mondo del lavoro;</li> <li>• Stimolare le scelte di impegno sociale fatte dai giovani, facendoli collaborare attivamente con alcune realtà associative del territorio;</li> <li>• Avvicinare i giovani volontari e far loro sperimentare esperienze di sostegno e di assistenza ai minori. Per i volontari può essere occasione per vivere un'esperienza arricchente sul piano personale e della relazione;</li> <li>• Promuovere nei giovani del Servizio Civile la conoscenza delle esperienze in campo educativo e di assistenza ai minori presenti sul territorio e la conoscenza del lavoro con la comunità svolto dai Servizi Socio-Educativi del territorio;</li> </ul>

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI  
PER TUTTE LE AREE DEL PROGETTO**

- partecipazione alle riunioni di progettazione, programmazione, verifica delle attività con l'équipe territoriale;
- incontri periodici con gli O.L.P. per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi personali e del servizio;

- condivisione del piano di impiego settimanale
- predisposizione e reperimento materiali per le attività,
- tre incontri di monitoraggio con il gruppo dei volontari di tutti i progetti dell'Ente, al 3° al 7° e al 10° mese di servizio (con le due psicologhe che hanno anche funzione di Tutor) ed un incontro finale di verifica al 12° mese

Per la macro attività 1 (**Supporto alla realizzazione di corsi per giovani ed attività laboratoriali nei centri di aggregazione Area Partecipazione e Formazione**):

- trasporto di bambini, ragazzi e adolescenti per favorire la frequenza ai centri e ai corsi svolti dagli stessi,
- collaborazione nell'organizzazione delle attività laboratoriali nei centri di aggregazione (manuali, teatro, musica, ballo, intergenerazionali, interculturali),
- gestione diretta di corsi o attività laboratoriali proposte dal volontario o da un gruppo di volontari concordate con i responsabili e gli educatori,
- Il volontario affianca l'educatore nell'affrontare le esigenze/necessità oggettive riscontrate nella realizzazione delle attività (trasporti, acquisto materiali, allestimento stanze,...)

Per la macro attività 2 (**Supporto scolastico ed educativo in gruppi studio per ragazzi delle scuole medie e adolescenti Area Prevenzione**):

- conoscenza dei minori e dei loro bisogni scolastici e formativi;
- affiancamento all'operatore professionale nella gestione di gruppi di minori per il recupero scolastico e per sostegno educativo e nella collaborazione alla realizzazione di progetti individualizzati anche all'interno di Centri per ragazzi delle Scuole elementari e medie;
- affiancamento al minore nel recupero scolastico (a casa o presso strutture della sede assegnata) per l'approfondimento di alcune materie, in azioni di ri-orientamento scolastico, nell'accompagnamento alla scelta della scuola superiore.
- gestione diretta di attività proposte dal volontario o da un gruppo di volontari concordate con i responsabili e gli educatori

Per la macro attività 3 (**Supporto alla realizzazione di tirocini lavorativi, campi lavoro e proposta di esperienze di volontariato Area Prevenzione**):

- affiancamento al minore durante il tirocinio lavorativo per minori a rischio di abbandono scolastico
- Affiancamento al gruppo di adolescenti che fanno parte del progetto campi lavoro
- Affiancamento a gruppi di adolescenti o giovani che svolgono esperienze di volontariato sul territorio
- Il volontario affianca l'educatore nell'affrontare le esigenze/necessità oggettive riscontrate nella realizzazione delle attività (trasporti, acquisto materiali, visita a ditte, ...)

Per la macro attività 4 (**Supporto alla realizzazione di eventi ludico-ricreativi-culturali per giovani Area Aggregazione**):

- supporto nell'organizzazione di tornei, giochi, attività ed eventi per la singola sede comunale o per più sedi tra loro collegate,
- Il volontario affianca l'educatore nell'affrontare le esigenze/necessità oggettive riscontrate nella realizzazione delle attività (trasporti, acquisto materiali, allestimento ambienti,...)
- gestione diretta di attività proposte dal volontario o da un gruppo di volontari concordate con i responsabili e gli educatori

Per la macro attività 5 (**Attività riguardanti l'area della comunicazione ed informazione Area Informazione**)

- pubblicizzazione degli eventi in collaborazione con gli uffici dei comuni,
- supporto nell'apertura di sportelli Informagiovani
- aggiornamento di siti web e social network

**CRITERI DI SELEZIONE**

CRITERI AUTONOMI DI SELEZIONE come da scheda allegato 9

**SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

**CRITERI AUTONOMI DI SELEZIONE PROPOSTI PER I PROGETTI DELL'AZIENDA ULSS N.22**

**Premessa**

La metodologia relativa alla selezione prevede l'esame e la valutazione dei curricula, la somministrazione di un test di valutazione e un colloquio in profondità con ciascun candidato finalizzato all'analisi delle motivazioni, delle attitudini personali e delle conoscenze inerenti al Servizio Civile al fine di scegliere i candidati che risultino potenzialmente più adeguati a rispondere alle aspettative per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e del Servizio Civile.

A tal fine si organizzerà la selezione in tre fasi:

1 fase:

Esame e valutazione di titoli ed esperienze contenute nei curricula utilizzando i seguenti criteri:

PRECEDENTI ESPERIENZE  
LAVORATIVE O DI  
VOLONTARIATO IN  
AMBITO EDUCATIVO

Coefficiente 1,00 (mese o fraz.  
mese sup. o uguale a 15 gg

PRECEDENTI ESPERIENZE  
LAVORATIVE O DI  
VOLONTARIATO CON  
MINORI IN QUALSIASI  
AMBITO (musicale, sportivo,  
ricreativo)

Coefficiente 0,75 (mese o fraz.  
mese sup. o uguale a 15 gg

PRECEDENTI ESPERIENZE  
DI TIROCINI UNIVERSITARI  
IN AMBITO SOCIALE

Coefficiente 0,50 (mese o fraz.  
mese sup. o uguale a 15 gg

PRECEDENTI ESPERIENZE  
DI TIROCINI O STAGE  
DELLE SCUOLE SUPERIORI  
IN AMBITO SOCIALE

Coefficiente 0,25 (mese o fraz.  
mese sup. o uguale a 15 gg

TOT. MAX PUNTI  
30

Periodo max  
valutabile 12 mesi

**TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea in Scienze dell'Educazione, in Servizio Sociale, in Psicologia = **punti 8**

Altra Laurea = **punti 7**

Laurea di primo livello (triennale) in Scienze dell'Educazione, in Servizio Sociale, in Psicologia = **punti 7**

Altra Laurea di primo livello (triennale) = **punti 6**

Diploma magistrale, Tecnico dei Servizi Sociali, Dirigente di Comunità = **punti 6**

Altro Diploma = **punti 5**

Frequenza scuola media superiore = **fino a punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)

**TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = **fino a punti 4**

Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**

Non terminato = **fino a punti 1**

**ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4**

**ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4**

2 fase:

Somministrazione del test di valutazione (40 punti attribuibili che faranno media con i fattori valutati all'orale)

3 fase:

Colloquio orale che approfondirà i seguenti fattori:

*Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 75 punti):.....

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 75 punti):.....

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio e compatibilità della condizione personale del candidato con esse (es: orario di servizio, pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

giudizio (max 75 punti):.....

*Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*

giudizio (max 65 punti):.....

*Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Capacità di relazione e comunicazione*

giudizio (max 60 punti):.....

*Conoscenza e condivisione delle finalità del Servizio Civile Nazionale*

giudizio (max 50 punti):.....

*Conoscenza dell'area di intervento e dei servizi ad essa relativi del progetto:*

giudizio (max 50 punti):.....

*Condivisione da parte del candidato degli obiettivi e delle attività indicate dal progetto:*

giudizio (max 50 punti):.....

La valutazione finale sarà data dalla media dei punteggi ottenuti all'orale e al test a cui si sommerà la valutazione dei titoli e delle esperienze contenute nel curriculum per un punteggio totale massimo complessivo attribuibile di 100 punti.

---

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Impiego per 1400 ore annue, minimo 12 ore settimanali
- Servizio per 6 giorni a settimana
- Obbligo di riservatezza
- Disponibilità a missioni o trasferte per brevi periodi (un giorno, il week-end...)
- Flessibilità oraria (con eventuali attività previste nelle ore serali e nei giorni festivi)
- Disponibilità a partecipare a soggiorni climatici di max 15 gg nei mesi estivi
- Disponibilità alla guida di automezzi – patente B
- **OBBLIGATORIO IL POSSESSO DELLA PATENTE “B”**

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Sede di	N. Volontari Helios
CASTELNUOVO DEL GARDA	1
PESCHIERA DEL GARDA	1
CAPRINO V.SE	1
SAN PIETRO IN CARIANO	1
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	1
BUSSOLENGO	1
PESCANTINA	1
SOMMACAMPAGNA	1
SONA	1
ISOLA DELLA SCALA	1
VALEGGIO SUL MINCIO	1
VIGASIO	1
VILLAFRANCA	1
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>
Sede di	N. Volontari Helios
NEGRAR	2
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Per le caratteristiche specifiche dei servizi presso i quali tali volontari andranno ad operare, si ritiene che gli stessi siano messi nelle migliori condizioni per acquisire competenze sia di carattere umano e relazionale (crescita personale) che professionale (conoscenza dei servizi per minori dell'Ulss 22, approfondimento delle tematiche del disagio adolescenziale e dello sviluppo psicologico dei minori, organizzazione di momenti ricreativi di gruppo, elementi di dinamiche di gruppo, conoscenza degli enti e del contesto territoriale in cui opera, tecniche di animazione tali da renderli appetibili al mercato della erogazione di servizi sociali (Cooperative sociali o Enti pubblici). Qualora tali competenze fossero abbinata, anche successivamente, a titoli di studio specifici garantirebbero un facile accesso al mondo del lavoro.

La certificazione di tali competenze è resa possibile tramite la somministrazione di un questionario di autovalutazione e di valutazione da parte degli OLP (allegati 5 e 6)

Accordo con il COSP – Comitato Provinciale per l’Orientamento Scolastico e Professionale – Verona (Ente accreditato presso la Regione Veneto; codice ente: 747; n. accreditamento A 0118 Decreto n. 262 del 28 marzo 2012; sede legale Vicolo Vetri n.15 37129, Verona) per la certificazione delle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l’espletamento del servizio.

Il corso di Primo Soccorso di 12 ore che si proporrà ai volontari durante la formazione specifica è svolto secondo i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008 (art. 45) e dal DM 388/2003, ai sensi dei quali verrà rilasciato specifico attestato

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MOD	TEMATICA	CONTENUTI	RELATORE	ORE
A	Corso di primo soccorso	Lezione ed esercitazione pratica sulle nozioni fondamentali che devono essere conosciute perché un soccorritore occasionale possa essere in grado di svolgere in modo corretto un’azione di primo soccorso. Il corso è svolto secondo i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008 (art. 45) e dal DM 388/2003, ai sensi dei quali verrà rilasciato specifico attestato.	Battizocco Giampaolo	12
B	Nozioni di sicurezza nei luoghi di lavoro	lezione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per costruire e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione in particolare tutte le attività ed iniziative che contribuiscono a promuovere nei lavoratori comportamenti responsabili improntati alla tutela della propria incolumità e di quella altrui	Cervi Vittoria	2
C	Corso Base antincendio	Le norme in vigore (DLvo 81/2008 – DL 512/96 – L. 609/96) stabiliscono il possesso di conoscenze che permettono di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze	CORSO FAD	4
D	La normativa sulla privacy	I dati personali e sensibili sono protetti in modo molto rigoroso da quasi vent'anni. Il D.Lgs. n. 196/2003 chiarisce obblighi e responsabilità dei vari soggetti che si trovano a gestire le informazioni relative agli utenti dei servizi dell'ULSS.	CORSO FAD	6
E	Visita ai servizi del territorio	Visita e spiegazione dei singoli servizi presenti nella sede di assegnazione e dei loro obiettivi	Operatore locale di progetto con supervisione del tutor	7
F	La comunicazione e il lavoro di gruppo (problem solving)	I contenuti proposti comprendono le tematiche relazionali e comunicative fondamentali; il processo comunicativo e la capacità di ascolto come passaggio obbligato per costruire relazioni significative.	Galli Cristina	4
G	I Servizi Sociali negli enti locali	Presentazione dei servizi sociali negli enti locali	Giacomini Massimo	4

H	I servizi per minori	Presentazione dei servizi socio educativi attivi sul territorio per i minori	Giavoni Paolo	4
I	Elementi di psicologia dello sviluppo	Lezione teorica che mira a fornire le conoscenze di base relative ai processi di sviluppo che interessano l'arco di vita dell'essere umano, in particolare dal periodo prenatale all'adolescenza	Bertini Giorgio	4
L	Io e il lavoro con i ragazzi: la relazione educativa	I contenuti proposti vogliono trasmettere ai volontari che operare con bambini, con ragazzi o giovani adulti impone sempre la chiara consapevolezza, l'intenzionalità, delle finalità e delle metodiche operative che verranno messe in atto negli interventi relazionali	Gerosa Paola	4
M	Tecniche di animazione	Panoramica sulle tecniche di animazione: quando, come e perché usarle	Gerosa Paola	4
N	Il disagio adolescenziale	Cause del disagio, nomi del disagio e strategie educative	Bertini Giorgio	4
O	Gestione dei rapporti con la famiglia	Quale approccio avere con le famiglie dei minori e come gestire il rapporto	Lupi Daniela	4
P	Minori e social network	Utilizzo da parte dei minori dei social network e influenza di essi sull'educazione	Sartori Michele	4
Q	Il tema della sessualità e dell'affettività con ragazzi preadolescenti	Come affrontare il tema della sessualità e dell'affettività con ragazzi preadolescenti	Galli Cristina	4
	<b>Totale</b>			<b>71</b>
R	Bilancio delle competenze	<p>Percorso legato al bilancio delle competenze con l'obiettivo di fornire strumenti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Verranno trattati i seguenti argomenti: il dossier delle evidenze, la capitalizzazione dell'esperienza di Servizio Civile, il curriculum vitae, il colloquio di lavoro, Garanzia Giovani.</p> <p><b>Si richiede, pertanto, l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di n. 2 punti - DGRV n. 1248 del 01/08/2016</b></p>	COSP	6